

prima COMO

Strage di Capaci la commemorazione delle vittime a Como

L'iniziativa è stata promossa dal Centro Studi Sociali contro le Mafie - Progetto San Francesco.



23 Maggio 2018

Strage di Capaci la commemorazione delle vittime a Como

All'iniziativa, promossa dal **Centro Studi Sociali contro le Mafie - Progetto San Francesco**, hanno partecipato, fra gli altri, diversi sindaci e amministratori. Tra questi il sindaco di Como, Mario Landriscina, la presidente del Consiglio Comunale di Como, Anna Veronelli, i consiglieri comunali Patrizia Maesani e Sergio De Santis e

alcuni rappresentanti del Comitato 5 dicembre: i sindaci di Appiano Gentile, di Bregnano, di Cadorago, di Grandate e di Lomazzo e l'assessore di Fino Mornasco. Alcune classi del Caio Plinio di Como, la Segreteria della Cisl con Adria Bartolich e Angelo Re, Patrizia Di Giuseppe dell'Istituto di Storia Perretta, una delegazione della Croce Rossa Italiana, i comandanti dei Carabinieri e della Polizia Penitenziaria, il Questore De Angelis e nonché esponenti dell'Associazione Nazionale della Polizia di Stato. In rappresentanza del Vescovo di Como, Oscar Cantoni, era inoltre presente monsignor Renato Pini.

L'importanza della legalità

Il discorso conclusivo della commemorazione, dopo gli interventi di Benedetto Madonia del PSF, del sindaco Landriscina, di Mons. Pini e dell'Ispettore di PS, Cesare Giuliani, è stato affidato al Prefetto di Como, Bruno Corda, che ha sottolineato quanto un evento tragico come Capaci non debba rappresentare un episodio storico distante ma costituire un segno tangibile dell'importanza della legalità nella società civile.